

FONDAZIONE MARMO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2019

La presente relazione è finalizzata a esprimere il parere e le osservazioni a seguito dell'attività di controllo e revisione posta in essere relativamente al rendiconto chiuso al 31/12/2019, costituito dallo Stato Patrimoniale - accompagnato dalla Nota Integrativa seppur non richiesta dalla legge - dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

La responsabilità della redazione del documento in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo Amministrativo, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sull'attività di controllo e di revisione contabile.

Nello svolgimento dei compiti attribuitimi, ho vigilato, innanzitutto, sull'osservanza della legge e dello statuto.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dall'Ente risulta coerente con le previsioni di Statuto, in forza del quale l'Ente ha come finalità il perseguire lo sviluppo di azioni di solidarietà collettiva a beneficio del territorio di Massa Carrara e della sua popolazione, tramite erogazione di contributi finalizzati all'assistenza, all'adozione di piani di sostegno nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, delle emergenze per calamità naturali, della formazione, della cultura, della tutela del patrimonio artistico e dell'ambiente, dello sport, delle nuove attività imprenditoriali, dello sviluppo economico, della ricerca e dell'immagine del settore lapideo.

Ho ottenuto dall'Organo Amministrativo le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo - per loro dimensioni o caratteristiche - effettuate dall'Ente e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto e che non sono state intraprese azioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dello stesso Ente.

Ho inoltre acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Ente valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni poste in essere, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dall'Organo Amministrativo.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo e amministrativo può considerarsi adeguato all'attuale realtà dell'Ente, in particolare posso dare atto che:

1) le scritture contabili cronologiche e sistematiche sono atte a rappresentare ed esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere nell'anno 2019

2) risulta istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni dell'Ente ed alla complessità delle operazioni da esso intraprese

Per quanto riguarda il rendiconto chiuso al 31/12/2019, il documento è conforme alle norme di legge, civilistiche e speciali che lo disciplinano, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, tenendo altresì conto delle specificità della natura dell'Ente.

Ho verificato che il documento di sintesi fosse strutturato secondo lo schema raccomandato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, che fosse cioè formato da:

- **Stato Patrimoniale**, redatto secondo quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile, con opportuni aggiustamenti, ad esempio nelle voci che compongono il Patrimonio Netto, per tenere conto delle peculiarità proprie della struttura patrimoniale degli enti del terzo settore

- **Rendiconto Gestionale**, avente lo scopo di rappresentare il risultato gestionale di periodo, illustrando attraverso la rappresentazione di proventi e oneri, come esso sia stato raggiunto

- **Relazione di Missione**

Tali documenti sono infatti più adatti a rappresentare la situazione patrimoniale ed economica di un ente del terzo settore rispetto agli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., strutturati al fine di rappresentare la situazione patrimoniale ed economica delle società di capitali.

I documenti di cui sopra sono stati poi corredati dalla **Nota Integrativa**, seppure la stessa non rappresenti un documento obbligatorio.

Tutti i documenti esaminati contengono le informazioni richieste dalla normativa vigente e sono coerenti con lo Stato Patrimoniale, con il Rendiconto Gestionale, nonché con le rilevazioni contabili dell'Ente.

Ho acquisito la ragionevole certezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi - in grado cioè di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori del documento in esame - dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La ragionevole certezza di cui al precedente capoverso rappresenta un elevato livello di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che la revisione contabile possa individuare, sempre, un errore significativo, se esistente.

Il rendiconto, a mio giudizio, rappresenta correttamente tutti gli aspetti significativi della gestione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato di gestione e la liquidità generata.



Le risultanze dello Stato Patrimoniale sono di seguito sinteticamente rappresentate:

IMMOBILIZZAZIONI	60.700
CREDITI	18.532
DISPONIBILITA' LIQUIDE	747.196
Totale Attivo	826.428
PATRIMONIO NETTO	711.538
(di cui Risultato Gestionale	162.694)
DEBITI	114.890
Totale Passivo	826.428

Mentre le risultanze del Rendiconto Gestionale sono le seguenti:

Proventi	547.600
Elargizioni	(288.336)
Oneri	(96.570)

Risultato gestionale 162.694

* * *

Segnalo che non ci sono patrimoni destinati, non sono state effettuate attività secondarie e/o strumentali, così come non sono state effettuate Raccolte Fondi e non sono stati distribuiti, neppure indirettamente, utili.

Non sono state sostenute spese per personale dipendente, mentre i rimborsi spese ai volontari sono stati corrisposti in ossequio alle delibere autorizzative e ai documenti di supporto.

Non sono state conseguite entrate commerciali, pertanto non si è resa necessaria la tenuta di una contabilità separata.

In conclusione, a mio giudizio, il rendiconto dell'Ente chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme ai principi contabili applicabili ai soggetti del terzo settore, è stato redatto con chiarezza e ne rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale.

L'Organo di Controllo e di Revisione

Dott. Andrea Pasquini

